

# Un tatuaggio nella mente

(2001)

di Pardo Fornaciari, Marco Guercio

Periodo: Il mondo "globalizzato" (1990 - oggi)

Lingua: italiano

Tags: lavoro/capitale

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/un-tatuaggio-nella-mente>

Ho paura ma non basta  
non mi avete spaventato  
Non starò più chiuso in casa  
sono ancora più arrabbiato  
Ho capito cosa siete  
siete luridi fascisti  
e sparate ed uccidete  
libertari e comunisti  
Noi lottiamo contro chi  
vuole un mondo diseguale  
noi lottiamo e lotteremo  
contro fame e capitale

Ed era solo come soli siamo  
quando si sta male  
e la paura e lo sparo  
d'un servo del capitale  
Ora abbiamo Carlo accanto  
con il suo passamontagna  
è un tatuaggio nella mente  
voi fascisti\maledetti\  
riscattare\la vergogna!

E voi servi del potere  
massacrate i dimostranti  
per il pane, la famiglia  
per i soldi, pochi o tanti  
Noi ci siamo abbiam capito  
quello che vi fa paura  
che si mostri che la vostra  
libertà è una dittatura  
Noi cresciamo ogni giorno  
con la forza delle idee  
con cui Carlo vive sempre  
vive e lotta accanto a noi

Ed era solo come soli siamo  
quando si sta male  
e la paura e lo sparo  
d'un servo del capitale  
Ora abbiamo Carlo accanto  
con il suo passamontagna  
è un tatuaggio nella mente  
voi fascisti\maledetti\  
riscattare\la vergogna!

Dovevate voi saperlo  
che la polizia non basta  
per abbattere un'idea  
ecco, siamo più di prima  
Un'idea definitiva  
di giustizia e libertà  
di uguaglianza, amore, pace  
e di solidarietà  
State attenti voi aguzzini  
che la lotta è cominciata  
dopo Genova di luglio  
la rivolta è solo nata

Ed era solo come soli siamo  
quando si sta male  
e la paura e lo sparo  
d'un servo del capitale  
Ora abbiamo Carlo accanto  
con il suo passamontagna  
è un tatuaggio nella mente  
voi fascisti\maledetti\  
\riscattare\la vergogna!

Noi saremo tutti i giorni  
a distruggere l'impero  
del mercato della morte  
della fame del denaro  
Otto re son così pochi  
noi saremo sempre di più  
e sappiate che da adesso  
non vi obbediremo più  
Globalisti affamatori  
alla fine viene il bello  
Globalizzeremo il mondo  
con la falce ed il martello

Ed era solo come soli siamo  
quando si sta male  
e la paura e lo sparo  
d'un servo del capitale  
Ora abbiamo Carlo accanto  
con il suo passamontagna  
è un tatuaggio nella mente  
voi fascisti\maledetti\  
riscattare\la vergogna!

## Informazioni

Composta verso la fine dell'estate 2001 da Marco, avvocato dei COBAS (a lui si devono numerose sentenze pilota, come quella che obbligò ad assumere a tempo indeterminato i precari dei call-center) e Pardo, insegnante in

pensione e cantastorie.